



4 ELEMENTS in arts



**DALLA PIANIFICAZIONE DELLE LEZIONI
ALL'INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO
EFFICACE DELLE LINGUE**



Cofinanziato
dall'Unione europea



Il progetto Erasmus+ KA220 4 ELEMENTS IN ARTS mira a migliorare le competenze degli educatori adulti nelle arti, nel patrimonio culturale e nell'apprendimento della lingua inglese. Coinvolgendo gli studenti adulti nell'apprendimento permanente, promuove un senso di inclusione e responsabilizzazione.

4 ELEMENTS IN ARTS scopre la profonda connessione tra arte, cultura ed educazione ed esplora il potere trasformativo dei quattro elementi - terra, aria, fuoco e acqua - nell'arte e nel patrimonio europeo.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Il progetto è coordinato dal CVO EduKempen in Belgio e riunisce un partenariato eterogeneo di organizzazioni provenienti da Spagna (Dom Spain), Lettonia (ZINI Foundation), Francia (Les Apprimeurs), Italia (Istituto dei Sordi di Torino), Slovenia (The Slovenian Third Age University) e Grecia (My Artist).

Questa pubblicazione mira a sostenere gli educatori che lavorano con adulti provenienti da contesti svantaggiati e con difficoltà di apprendimento e talenti specifici.

Dušana Findeisen (Università slovena della terza età)

Lubiana, marzo 2023



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Contenuto

Introduzione	2
Cosa si intende per pianificazione delle lezioni e perché è necessaria?	8
Cosa sapete e cosa non sapete sulle quattro abilità linguistiche	19
Opportunità di apprendimento e competenze linguistiche	21
Capacità di ascolto	23
Capacità di lettura	24
Capacità di parlare	28
Capacità di scrittura	29
Conoscete i destinatari del vostro apprendimento?	31
Studenti con dislessia e/o con sindrome scotopica	41
Studenti ipovedenti	45
Conoscere la cultura degli studenti sordi	53
Come fanno le persone sorde ad andare oltre il silenzio per farsi sentire?	54
Cosa dicono le persone sorde?	59

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Quale livello di apprendimento linguistico per i nostri studenti?	64
Lasciatevi ispirare dalle seguenti strutture per la pianificazione delle lezioni	68
PIANO DI LEZIONE 1	71
PIANO DI LEZIONE 2	73
PIANO DI LEZIONE 3	76
PIANO DI LEZIONE 4	77
Letteratura e riferimenti	83



Introduzione



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Introduzione

Il progetto *4 elements in arts*, come dice il titolo, riguarda i quattro elementi: **terra, fuoco, acqua e aria** e le loro rappresentazioni nelle opere d'arte dei Paesi partner del progetto (Belgio, Francia, Grecia, Italia, Lettonia, Slovenia e Spagna). Si tratta anche di apprendimento e insegnamento delle lingue.

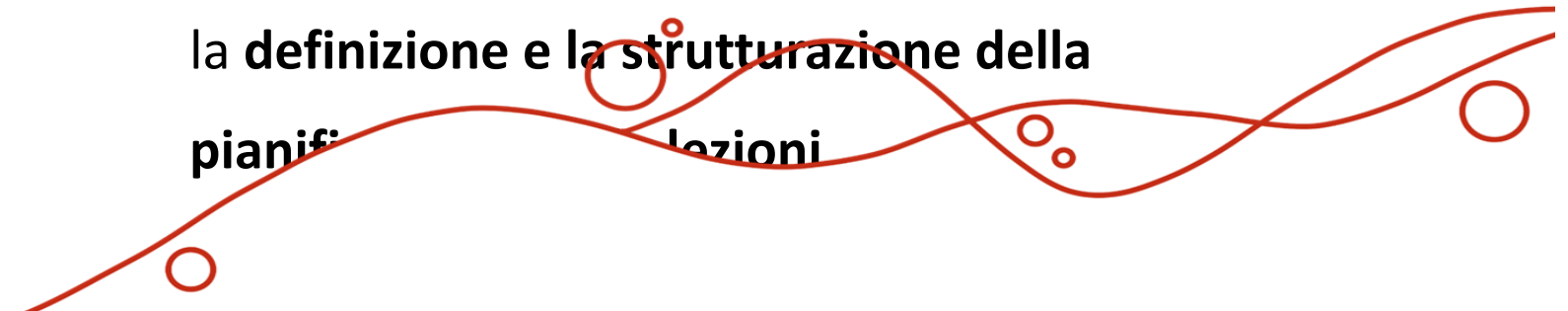
Anche se non scrivono lezioni ampie e dettagliate, anche se non le scrivono affatto, **gli educatori e gli insegnanti pianificano sempre lo svolgimento delle loro presentazioni o conferenze, sapendo che la pianificazione è un momento fondamentale per**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



un insegnamento di qualità e un apprendimento efficace.

Pertanto, questa guida è destinata agli educatori adulti che desiderano sviluppare e/o impartire lezioni di lingua e che quindi sono interessati a sviluppare piani di lezione. La guida affronta anche la **definizione e la strutturazione della pianificazione delle lezioni**



A quest'ultimo proposito, le lezioni devono essere strutturate dando priorità ai **bisogni fondamentali degli studenti adulti**.

È importante ricordare che, per questo progetto, sono state prese in considerazione le esigenze dei

destinatari specifici dell'apprendimento selezionati.

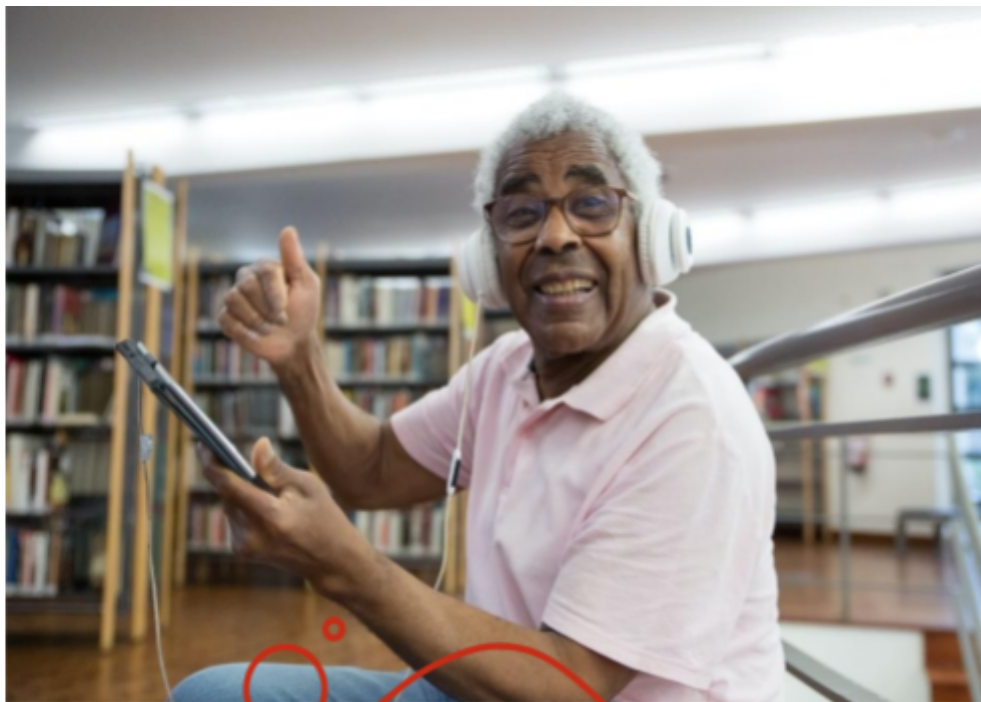
In particolare, quelle degli **studenti più anziani, degli studenti con dislessia o difficoltà specifiche di apprendimento e degli studenti con disabilità visive.**

Per questi gruppi, le lezioni stesse dovrebbero rispondere al loro bisogno di crescere, di compensare le loro carenze e di riconoscere e utilizzare le loro abilità specifiche. Per gli studenti con difficoltà specifiche di apprendimento, alcune abilità devono avere la priorità o devono essere insegnate in modo modificato, o saltate del tutto.

Questa guida affronta **le quattro abilità linguistiche** necessarie per imparare una lingua

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

(parlare, leggere, scrivere e ascoltare),
preferibilmente in tutte le lezioni e secondo il
livello MCER B1. Infine, vengono presentati alcuni
esempi di strutture di lezione, seguiti da
letteratura e riferimenti.






Cosa si intende per pianificazione delle lezioni e perché è necessaria?

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Cosa si intende per pianificazione delle lezioni e perché è necessaria?

La pianificazione delle lezioni è molto utile soprattutto per gli insegnanti con poca esperienza. Più gli insegnanti hanno esperienza, più sono liberi di essere creativi e di scegliere, a modo loro, parti del modello di lezione.



Le lezioni non coincidono con la **pianificazione**,
ma con l'attuazione del modello di lezione. Un
modello di lezione è definito come una fonte o
uno

strumento che guida gli educatori nel **loro processo di lavoro e di apprendimento.**

Gli educatori che pianificano sono quelli che sono sicuri dei loro obiettivi. Devono essere consapevoli degli obiettivi da raggiungere attraverso **le lezioni o l'attuazione dei modelli di lezione.**

Le lezioni **possono contenere (1) i contenuti, (2) i metodi, (3) le attività, (4) la pratica (5) la valutazione e (6) il materiale** che l'educatore deve utilizzare nella realizzazione delle lezioni (Trigueros, 2018).



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Inoltre, i piani di lezione dovrebbero essere basati su teorie provenienti da diverse discipline come la **linguistica**, **la psicologia e la comunicazione**, tra le altre.

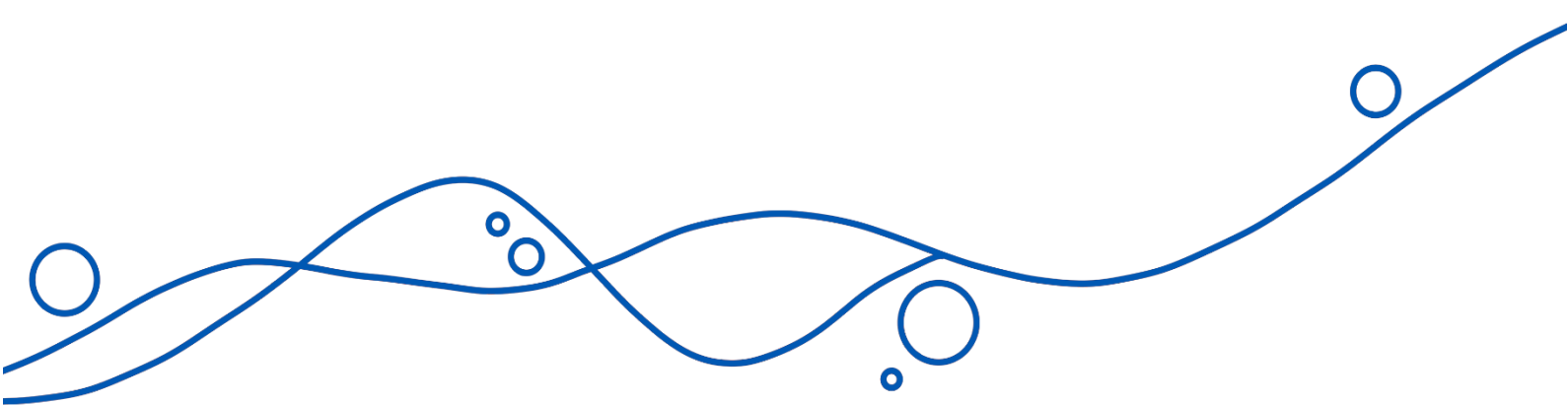
Inoltre, essi incorporano l'esperienza degli insegnanti nell'insegnamento delle lingue.

Scrivere un piano di lezioni per l'apprendimento di una lingua straniera significa

concettualizzare l'insegnamento delle lingue.

Alcune concettualizzazioni si sono dimostrate valide, altre no, ma tutte costituiscono una






preziosa esperienza dell'insegnante (cosa fare e cosa evitare di fare nei gruppi di studio).

Soprattutto, i modelli di lezione e l'attuazione delle lezioni dovrebbero lasciare spazio sufficiente agli educatori/insegnanti di lingua per organizzare il loro lavoro in termini di spazio, tempo e materiali aggiuntivi in base ai **profili psicologici, ai bisogni, ai desideri e alle aspirazioni degli studenti, nonché alle dinamiche di gruppo generate.**



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Il ruolo dei piani di lezione e delle implementazioni delle lezioni è quello di **guidare e coinvolgere gli studenti verso il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi**. Il vantaggio della pianificazione delle lezioni è quello di **organizzare**, in modo strutturato, sia **l'insegnamento che l'apprendimento**. Le lezioni stesse e la realizzazione delle lezioni devono tenere conto **degli obiettivi e dei vincoli, cioè della disposizione dei posti a sedere, della durata delle sessioni e delle esigenze, dei desideri e delle aspirazioni degli studenti, tra le altre cose**. I piani di lezione permettono agli

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

insegnanti di scegliere ciò che è **meglio per l'apprendimento individuale e di gruppo dei loro studenti** e ciò che è più adatto al modo in cui gli insegnanti amano facilitare l'apprendimento **linguistico dei loro studenti.**

Per questo motivo, con questa Guida vogliamo mostrare ad altri come preparare sessioni di apprendimento/insegnamento in piccoli gruppi di studio, **come pianificare una lezione, svolgerla e fornire un riscontro efficace (valutazione) in questo contesto.**



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

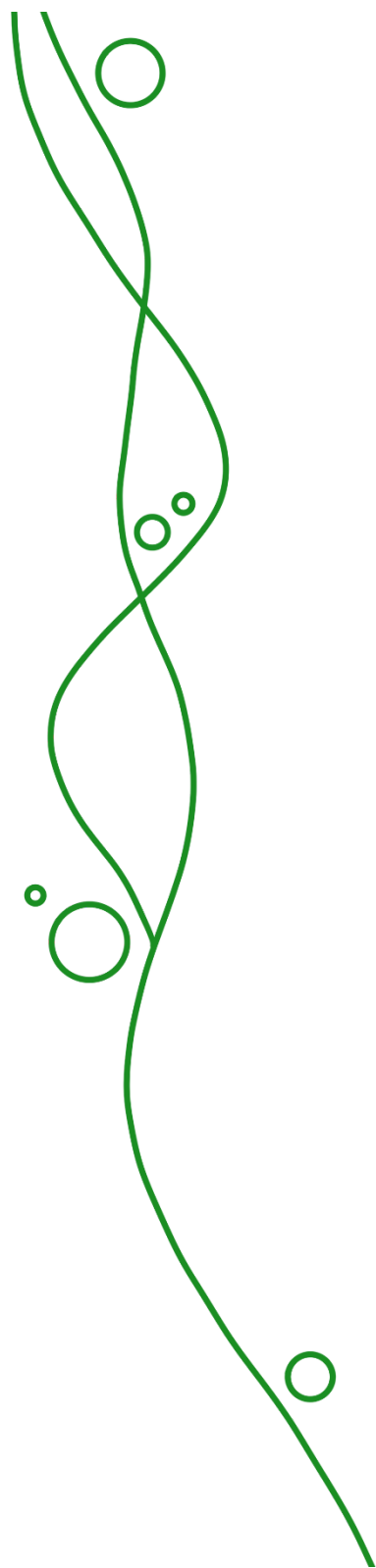
Come strutturare un semplice piano di lezione.



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Come strutturare un semplice piano di lezione.

Scrivere un piano di lezione richiede più o meno tempo. Le lezioni possono essere molto diverse tra loro. Qui forniamo solo un esempio di come strutturare una semplice pianificazione. Per prima cosa, potete considerare la struttura dell'obiettivo o la struttura dello scopo che affronterete nella lezione.



Finanzia
o ai soli
dell'Age
europea



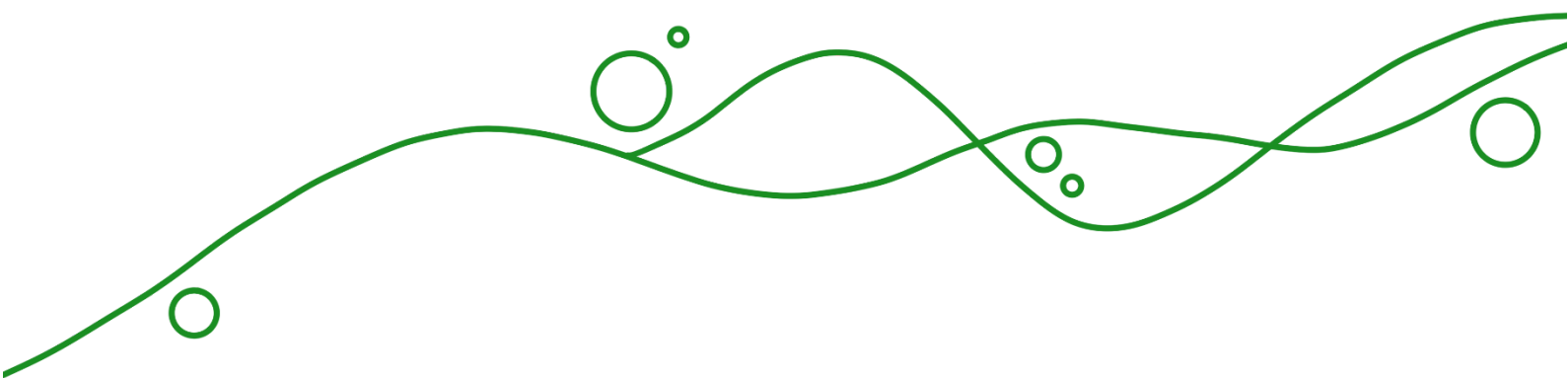
al solo
ea o
e

Alcuni obiettivi possono comportare sotto-obiettivi correlati. Per illustrare questo punto, se insegnate il tempo passato semplice: **"Sono uscito di casa per andare al lavoro alle 8 di ieri"**, potete anche insegnare eccezioni ed espressioni **come "è ora"**. Questa espressione, pur **utilizzando il passato semplice**, è usata per esprimere che qualcosa deve accadere ora e può utilizzare altri tempi. Per esempio, l'uso di un verbo al passato, semplice o continuo, quando un'azione o un evento è in ritardo, come le espressioni:

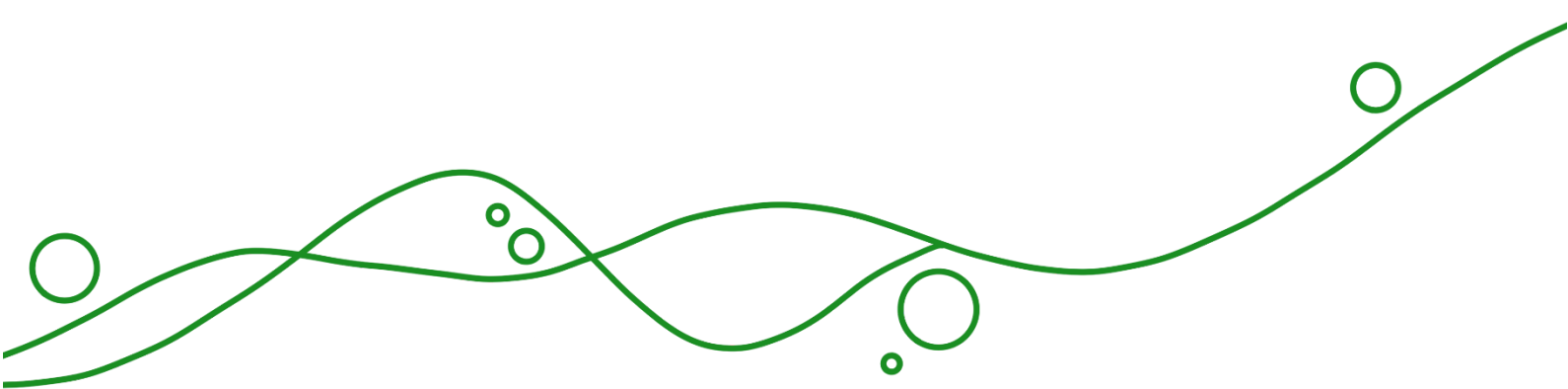
"È ora di partire".

"Era ora che partissimo".

"È ora che tu trovi un lavoro".



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agazia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



"Il secondo esempio è un esempio di sotto-obiettivo didattico, che può diventare parte della struttura dell'obiettivo.

La tempistica è molto importante, in quanto gli educatori devono includere il tempo previsto per la lezione (ad esempio 60 minuti). **La gestione del tempo è importante, soprattutto con gli studenti adulti; gli adulti e anche gli anziani richiedono una buona strutturazione del tempo.**

L'attività di riscaldamento rompe il ghiaccio e permette agli studenti di familiarizzare con

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

l'argomento. Ricordate che questa sezione deve essere ben collegata al contenuto che insegnerete. Non deve durare molto, almeno 5 minuti.

Nell'apprendimento della lingua si:

**educatori/insegnanti
linguistiche,
presentano i
porta a un'altra**



**ro abilità
si
abilità**

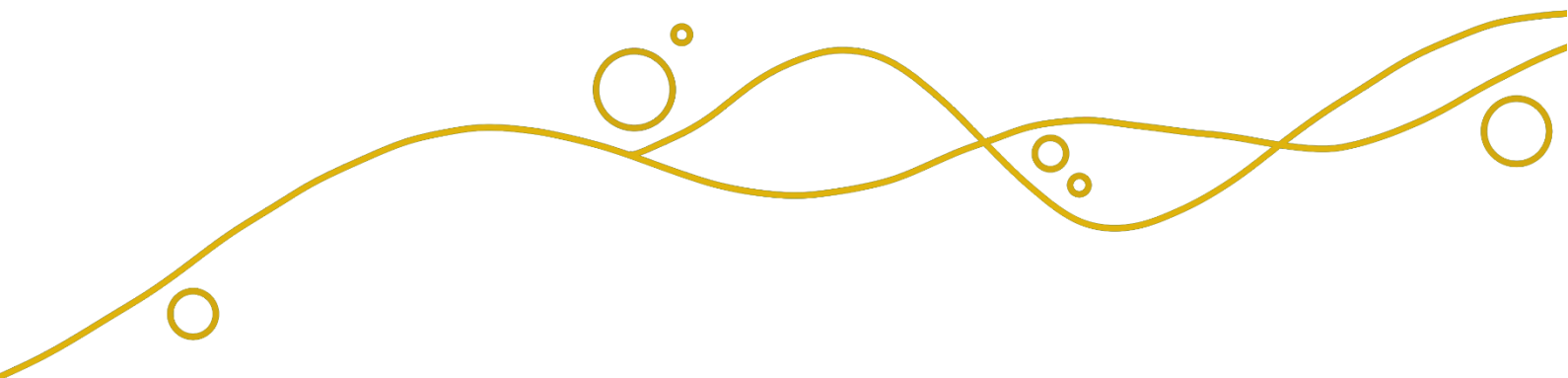


Cosa sapete e cosa non sapete sulle quattro abilità linguistiche

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Cosa sapete e cosa non sapete sulle quattro abilità linguistiche

Le descrizioni e i racconti sulle opere **d'arte selezionate offrono agli studenti contesti di apprendimento e opportunità di acquisire** le quattro abilità linguistiche, imparando a conoscere contesti sociali diversi dalle loro comunità e nazioni. Le diversità e le somiglianze portano a confronti e contrasti che stimolano l'acquisizione di competenze linguistiche e quindi facilitano l'apprendimento.



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agazia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



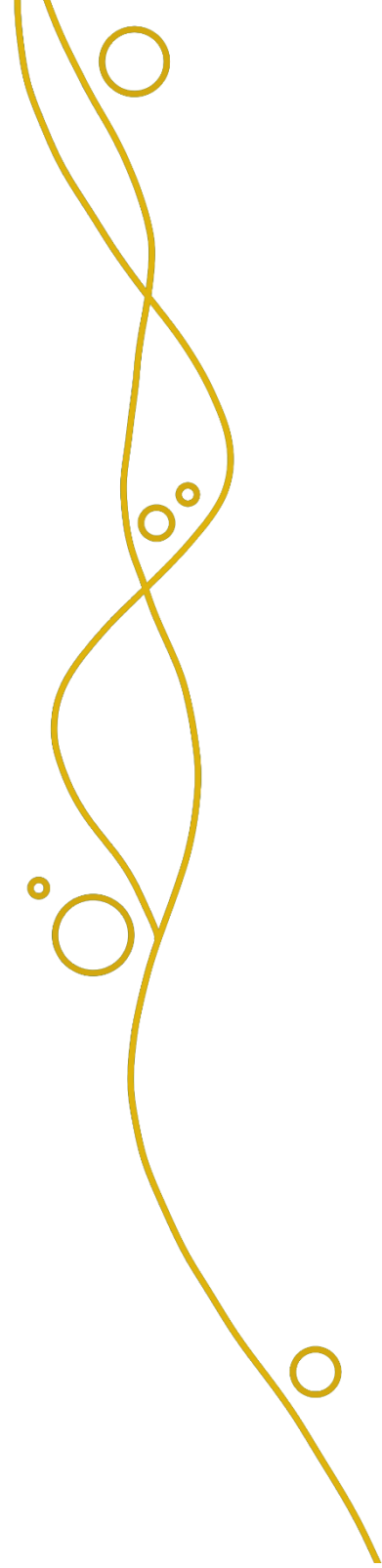
Opportunità di apprendimento e competenze linguistiche

Gli educatori e gli insegnanti di lingue possono creare opportunità per gli studenti di acquisire **abilità linguistiche** che possono essere **classificate come abilità produttive/attive e ricettive/passive**. A volte le abilità produttive/attive devono essere sostituite da quelle ricettive/passive e viceversa, per mantenere l'attenzione dell'allievo e prolungare la sua capacità di attenzione.

Come già detto, in questa guida ci concentriamo su tutte e quattro le abilità linguistiche, che

possono essere suddivise in
produttive/attive e
ricettive/passive. Ad
esempio, le abilità
produttive (parlare e
scrivere) e le abilità ricettive
(ascoltare e leggere).

In un processo educativo in
cui sono in corso sia
l'insegnamento sia
l'apprendimento, le abilità
produttive/attive significano
principalmente la produzione di informazioni che
un utente della lingua trasmette in forma orale o
scritta. Le abilità produttive/attive sono



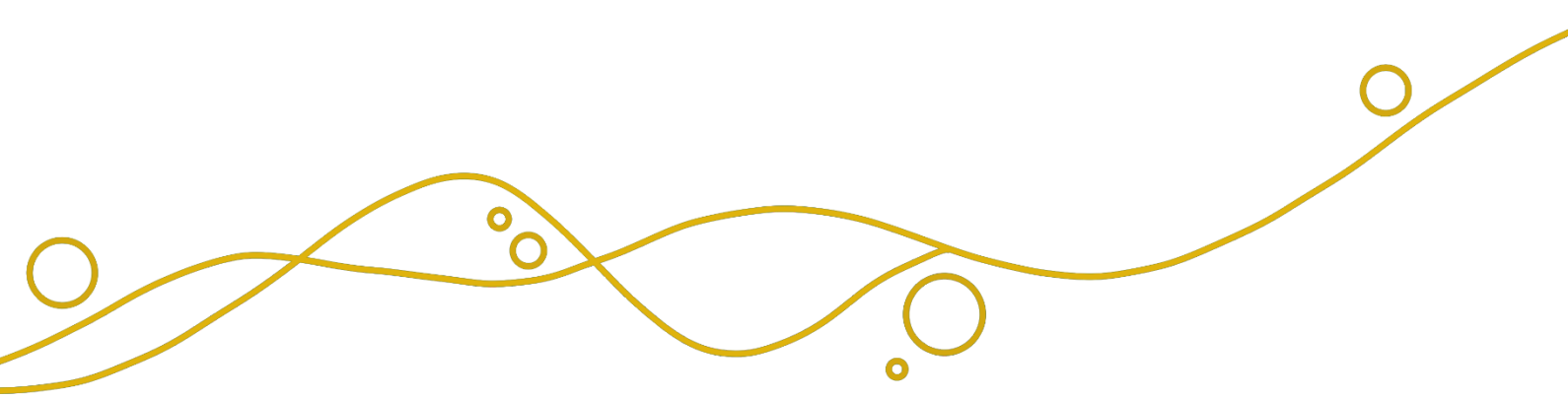
supportate da quelle ricettive/passive. Senza di esse, le prime non esisterebbero o sarebbero più scarse.

Capacità di ascolto


L'ascolto (e l'osservazione) aiutano a interiorizzare le parole, le strutture della lingua e la dizione che trasmette un messaggio, cioè l'attenta selezione delle parole che stabiliscono un



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



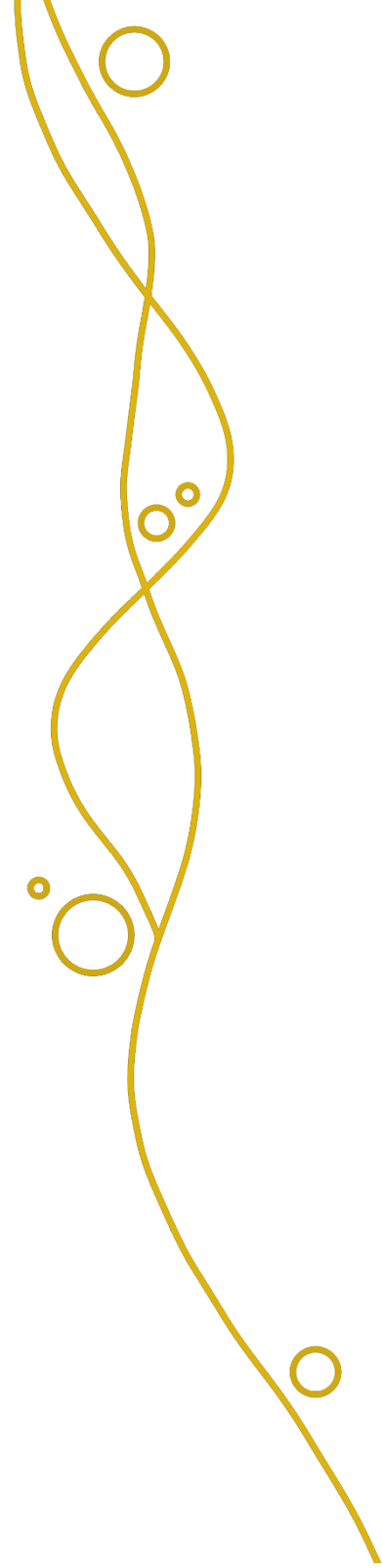
particolare stile vocale. Quindi, permettete ai vostri studenti **di ascoltare il più a lungo e il più possibile.**

Quando si impara una lingua straniera, le abilità

ricettive vengono di solito per prime e dovrebbero essere seguite dall'applicazione pratica di quelle **produttive**. Se un processo di apprendimento manca di una di esse, il risultato non sarà completo. Le abilità linguistiche passive non

obbligano gli studenti a produrre qualcosa in modo attivo.

Capacità di lettura

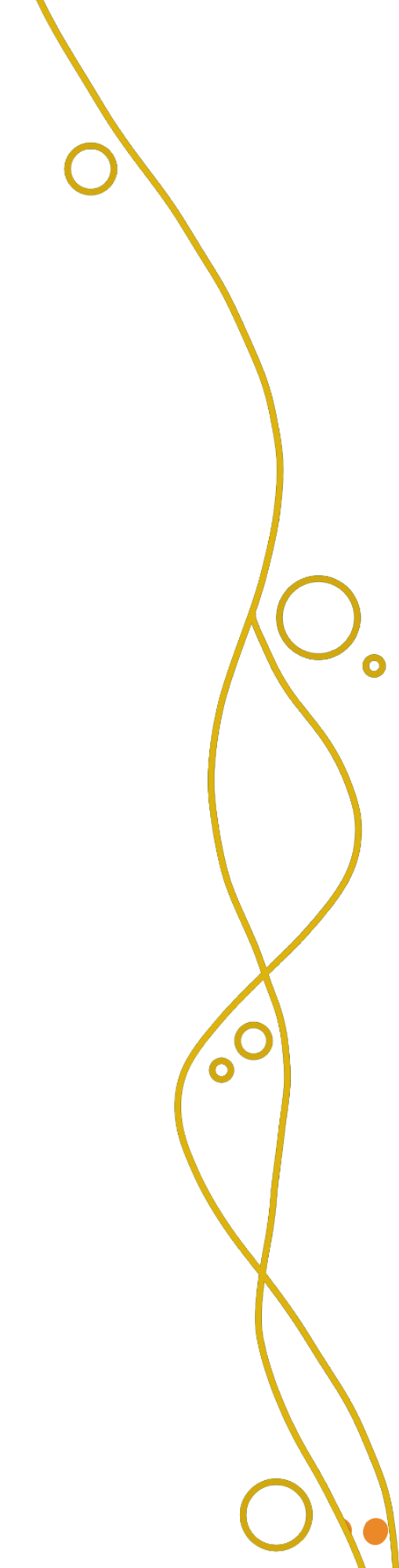
La lettura è un'abilità che si acquisisce nel corso della vita. L'insegnamento delle abilità di lettura è essenziale per la comprensione degli studenti. Gli insegnanti devono elaborare strategie di comprensione efficaci. Lo **scopo della lettura è rendere visibile e chiaro il significato invisibile e sottostante.**



Buoni lettori sono attivamente coinvolti nel testo. Le strategie di lettura comprendono: prevedere (stabilire un obiettivo per la lettura, creando un organizzatore grafico: cosa, quando, come, per cosa, ecc.), fare collegamenti (con ciò che gli studenti già conoscono), visualizzare (le ambientazioni, i personaggi, le azioni nella storia o scrivere sulla storia), **dedurre, fare domande e riassumere.**



L'ascolto e la lettura passivi
portano all'uso attivo delle
strutture grammaticali, degli
elenchi di vocaboli e dei
suoni uditi e ripetuti di una
lingua straniera, ma non tutti
gli studenti sono in **grado di**
leggere le storie/descrizioni
di oggetti culturali immateriali.



L'obiettivo della lettura di questi testi è la comprensione o l'estrazione del significato da ciò che viene letto. Per gli studenti con difficoltà visive, l'abilità di lettura può essere sostituita dall'abilità di ascolto e dalla ricerca di informazioni specifiche.



Capacità di parlare

Le abilità oratorie possono supportare vari stili di apprendimento, come quello formale, informale, normale, forte, ecc. Si basano su situazioni e in situazioni/ambienti in cui è importante chi

sta parlando, a chi, di
cosa sta parlando e
con quale intenzione
sta parlando.

Parlare è uno degli
obiettivi principali dell'apprendimento dell'inglese
(o di qualsiasi altra lingua straniera).

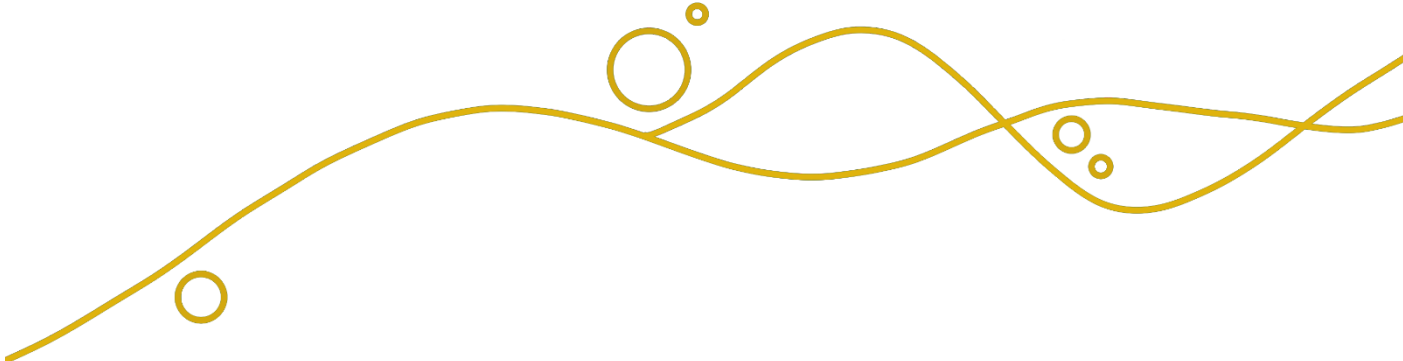


Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



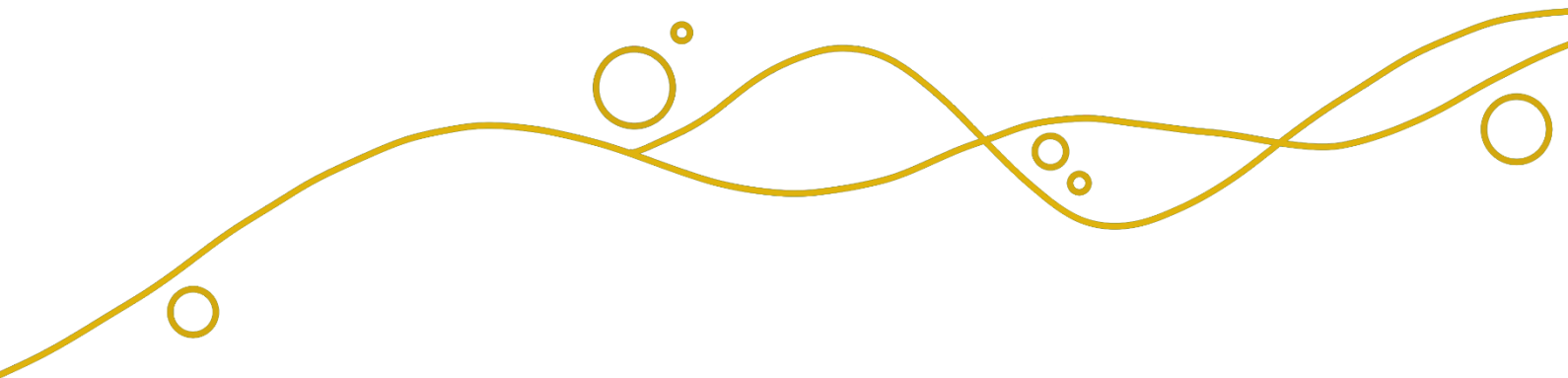
Capacità di scrittura

Gli educatori che non vogliono che i loro studenti si annoino dovrebbero lavorare con un'ampia gamma di attività di conversazione e scrittura. **La scrittura è un'abilità produttiva, gli studenti possono avere successo nella scrittura, ma non dovrebbero mai essere scoraggiati a scrivere.**



Gli insegnanti dovrebbero continuare a cercare attività sempre più efficaci per soddisfare i bisogni degli studenti e attivare le loro abilità produttive (Findeisen, 2022). Nel nostro progetto siamo

meno interessati alla scrittura, ma alcuni insegnanti potrebbero includere anche esercizi di scrittura.



Conoscete i destinatari del vostro apprendimento?



Conoscete i destinatari del vostro apprendimento?

Come accennato in precedenza, il nostro programma educativo si rivolgerà a diversi tipi di pubblico e gruppi di destinatari: studenti adulti che sono in grado di usare tutti i sensi e **adulti anziani** che **desiderano sperimentare una crescita personale e rimanere socialmente inclusi**. Inoltre, vorrebbero resistere alla pressione sociale esercitata su di loro (ageismo).

I nostri gruppi target sono anche studenti con **dislessia e/o sindrome scotopica**, nonché studenti con disabilità visive o non vedenti.

Impariamo a conoscere le loro caratteristiche da

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

rispecchiare nei piani di lezione e nella realizzazione delle lezioni stesse.

Se foste educatori per adulti, dovrete sapere che i gruppi di studenti anziani sono **necessariamente eterogenei**, poiché i partecipanti portano nel gruppo di studio le loro diverse esperienze sociali e di genere, nonché i loro **valori, norme, conoscenze latenti**, ecc.

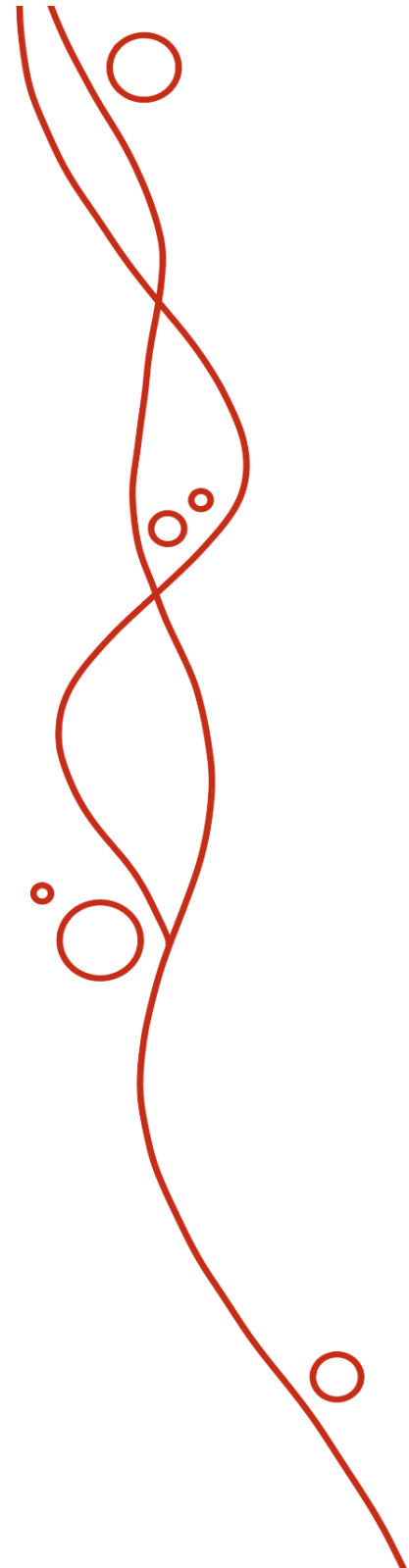
Prestate particolare attenzione alla sessione introduttiva (motivazioni dell'iscrizione, obiettivi e aspettative sul modo di insegnare e apprendere). Spiegate perché avete bisogno di tempo per



Fin
o ai
dell
eur

via, al solo
ropea o
nione

conoscerli e familiarizzare con loro. Dedicate un po' di tempo agli studenti per fare conoscenza (a coppie, in giro). Create un ambiente confortevole e di fiducia, in modo che possano ampliare il loro apprendimento in una prospettiva sociale più ampia.



Per soddisfare le loro esigenze specifiche dovrete conoscere le loro **storie e situazioni personali** e il loro **stile di apprendimento**, per cui nel programma della lezione dovrete tenere conto dei **diversi stili di apprendimento**. Dovrete essere sensibili ai loro bisogni emotivi e al bisogno di sperimentare la bellezza, di essere accettati e rispettati e di sentirsi al sicuro.



Se foste **un giovane insegnante** nato in una società digitalizzata, quella senza gerarchie, dovrete prestare attenzione alla comunicazione con gli studenti più anziani.

Gli studenti più anziani preferiscono la comunicazione analogica a quella digitale e si sono iscritti al programma educativo per imparare l'inglese e le arti e non per imparare a usare gli strumenti digitali. Quindi, fate attenzione a incorporarli nelle pratiche che introdurrete.



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Inoltre, dovete tenere presente che le persone **anziane hanno un apprendimento** per lo più lineare, mentre il vostro apprendimento potrebbe essere divergente. In altre parole, le persone più anziane hanno seguito un percorso scolastico graduale, quindi amano che il loro apprendimento sia organizzato nello stesso modo.

Finanziato d
o ai soli auto
dell'Agencia
europea né

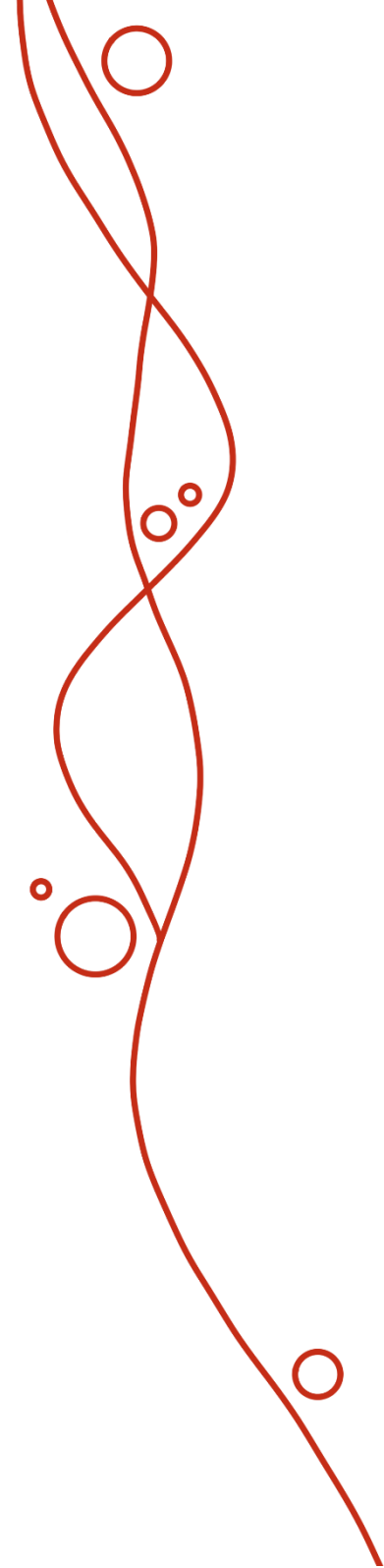


lo

Al contrario, le generazioni più giovani sono state esposte a una grande quantità di dati non strutturati e a un gran numero di immagini visive, che hanno generato molte impressioni.

Le generazioni più giovani sono abituate a strutturare da sole le informazioni **disordinate in un insieme nuovo e flessibile.**

Questo modo di apprendere è adatto anche a molti studenti dislessici, poiché la loro attenzione è catturata e trattenuta dai dettagli.



Inoltre, dovrete soddisfare le esigenze indotte dai diversi stili di apprendimento dei vostri studenti, dai bisogni culturali e dalla necessità di utilizzare le loro competenze linguistiche e culturali. Avvicinatevi agli studenti di sesso femminile e maschile in modo diverso e insegnate loro i modelli di comunicazione femminili e maschili utilizzando un linguaggio di genere. Dovete essere pronti a imparare da loro.

In genere, le persone anziane sono pronte a imparare e sono discenti ambiziosi con molte conoscenze latenti.



Quindi, anche voi dovrete continuare a imparare intensamente, poiché solo i facilitatori dell'apprendimento che stanno imparando possono facilitare l'apprendimento degli altri.

In caso contrario, diventerete dei trasmettitori di conoscenza e questo non è sufficiente.



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

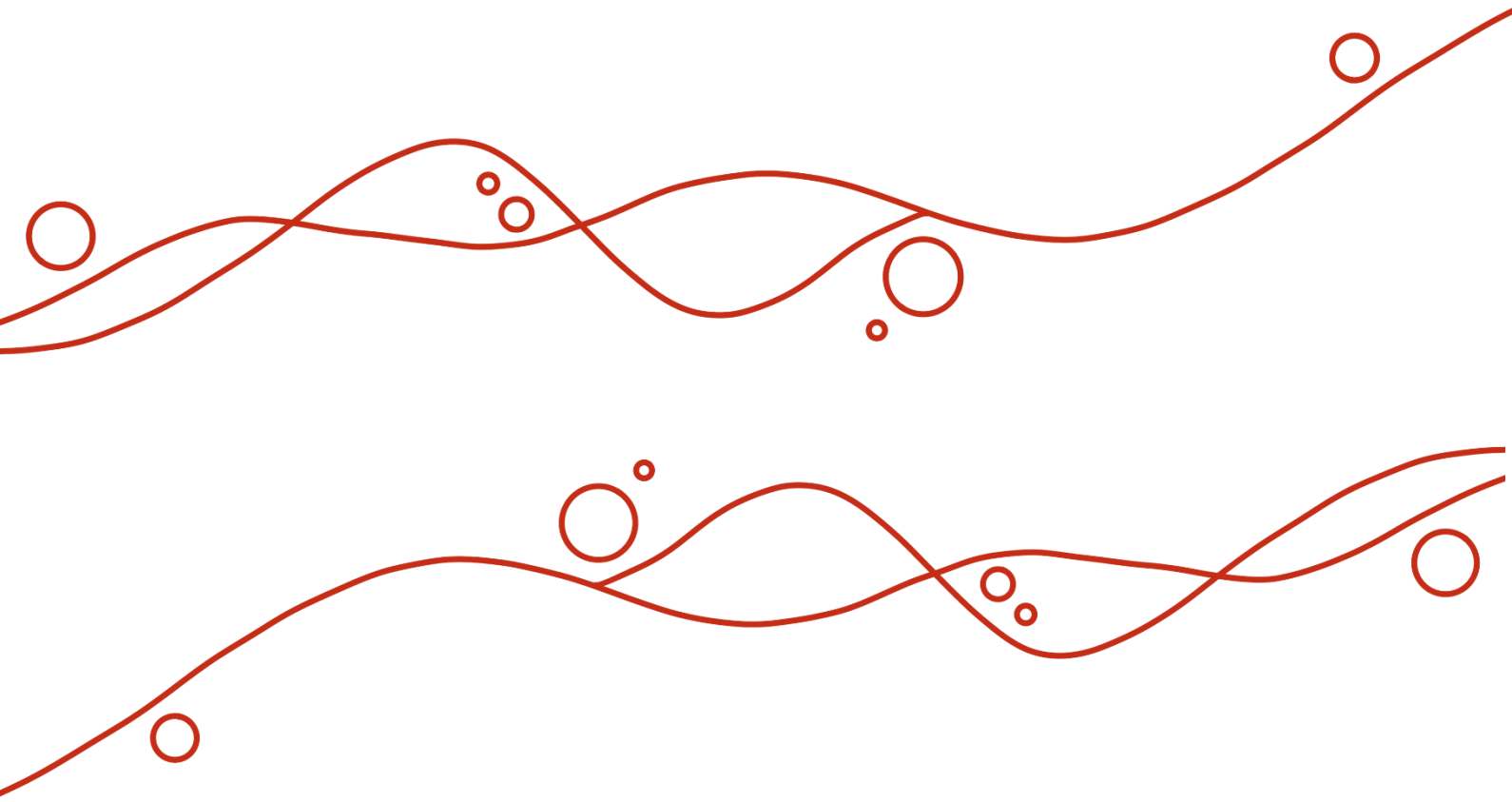


Studenti con dislessia e/o con sindrome scotopica

Questi due gruppi differiscono molto l'uno dall'altro.

Possono presentare carenze nella lettura, nella scrittura, nella comprensione, nella risoluzione di problemi, nella matematica, nel parlare e nell'organizzare il discorso.

Le loro capacità di pensiero seriale possono essere compromesse.

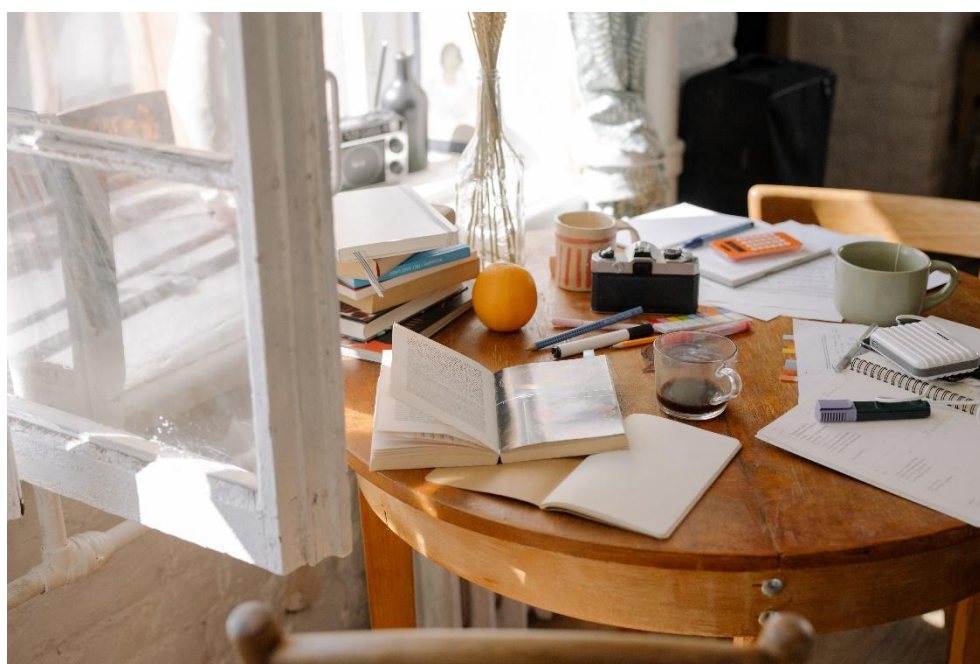


Quando viene posta una domanda, potrebbero non trovare una risposta che conoscono perfettamente.

Anche la **memoria** di lavoro potrebbe essere compromessa. **Potrebbero essere sensibili alla luce e al rumore.**

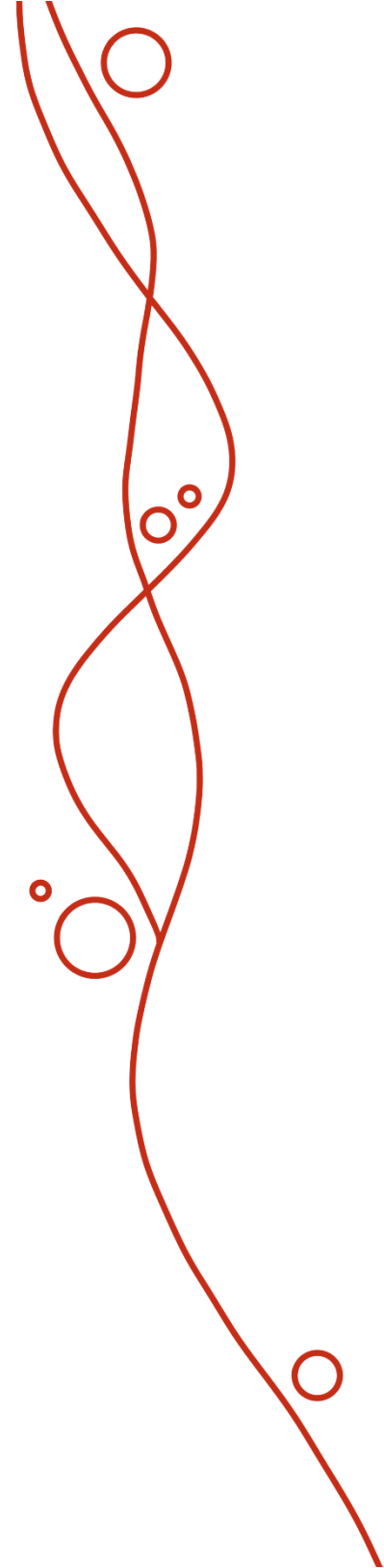
Potrebbero aver bisogno di isolarsi, uscire e rientrare. Potrebbero aver bisogno di associare il contatto con l'apprendimento cognitivo, tra le altre cose.

Ma potrebbero anche avere gruppi di abilità straordinarie. Scopritele e usatele!



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Anche gli studenti con **dislessia** e/o con la **sindrome scotopica** possono essere veloci nell'apprendere se gli si permette di imparare a modo loro. Imparano così velocemente che possono annoiarsi facilmente. Hanno una grande empatia e lottano per essere accettati pur essendo emotivamente diversi dalla media degli studenti. Potrebbero non ricordare le vostre istruzioni. **Sono intelligenti e non capite perché non hanno risultati elevati.**



Potreste considerarli pigri, mentre in segreto

dedicano molto tempo

all'apprendimento. Non si

concentrano, la loro attenzione

può scomparire rapidamente.

Pensate alle loro caratteristiche

e ai loro bisogni mentre

costruite i piani di lezione.

Incorporate lo stile di

apprendimento

corporeo-cinestetico nei vostri



piani di lezione e privilegiate gli

esercizi orali rispetto a quelli

scritti.

Studenti ipovedenti

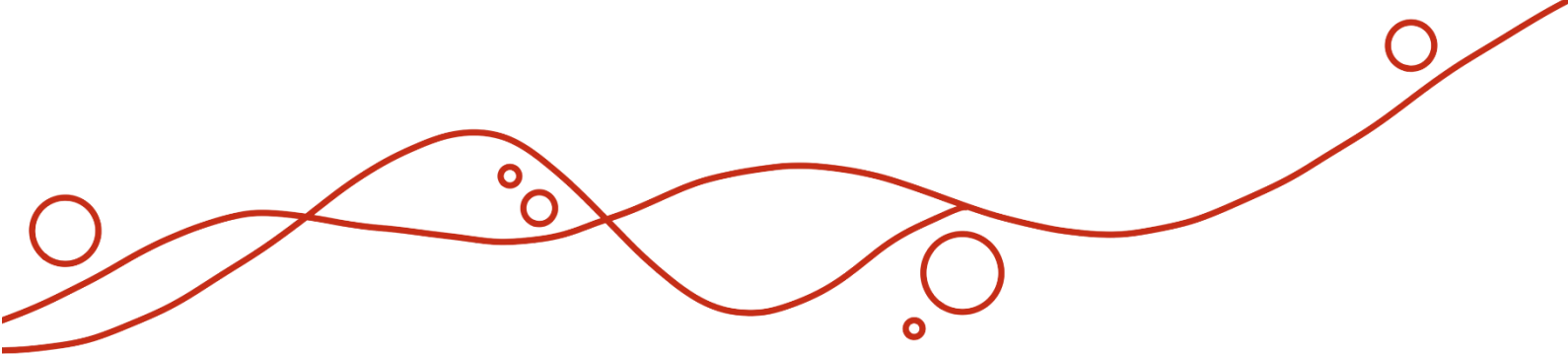
"Se la cecità viene considerata come una privazione, diventa una privazione. Se si pensa alla cecità come a una mancanza che deve essere compensata ad ogni costo, si apre una strada, ma non porta lontano. Se invece consideriamo la cecità come un altro stato di percezione, un altro regno dell'esperienza, tutto diventa possibile"

(Lusseyran, J; 1953)

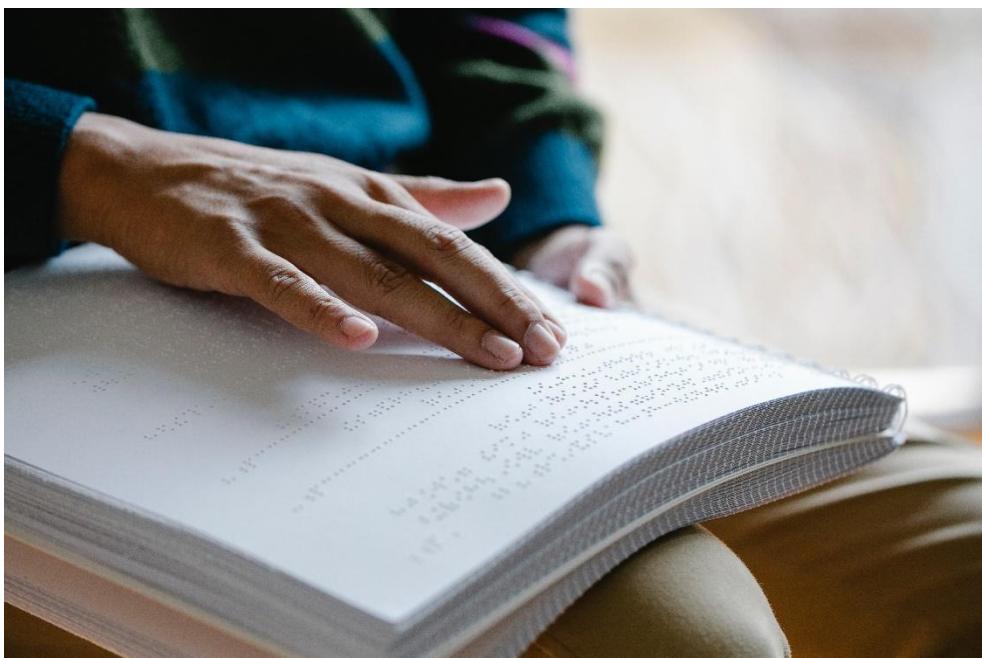
Un educatore/insegnante deve conoscere i propri allievi e le loro caratteristiche. Deve condividere le proprie conoscenze sull'apprendimento degli studenti non vedenti con il gruppo di studenti di cui fanno parte. È importante capire come imparano i non vedenti.

Gli studenti non vedenti possono condurre una vita di apprendimento normale, soprattutto se sono circondati da studenti non ciechi o ipovedenti. Le lezioni saranno trascritte in Braille e gli studenti ciechi o con disabilità visive controlleranno la lettura con tutti i loro.





sensi (tatto, olfatto, udito, ecc.) e gli autori dei programmi e delle lezioni dovranno fare buon uso delle loro capacità sensoriali.



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Inoltre, gli **studenti con disabilità visive o non vedenti sviluppano una forte capacità di memorizzazione.**

Agli studenti che possono vedere dovrebbe essere affidato il compito di leggere loro, diciamo, testi e dizionari.

Le
e le



tecnologie

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni es
o ai soli autori e non riflettono necessariamente
dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione
europea né l'EACEA possono esserne ritenute

io, tuttavia, al solo
nione europea o
) . Né l'Unione

applicazioni di oggi possono assumere questo ruolo, ma la loro lettura non fornisce gli accenti significativi necessari e soprattutto non consente l'interazione umana.

Gli studenti non vedenti sviluppano le proprie realtà.

Lo spazio dei discenti ipovedenti è meno costruito e meno strutturato rispetto agli altri discenti ed è percepito dai suoni.

Essi "sentono lo spazio",
come si suol dire. I suoni
della voce nella stanza
cambiano a seconda della

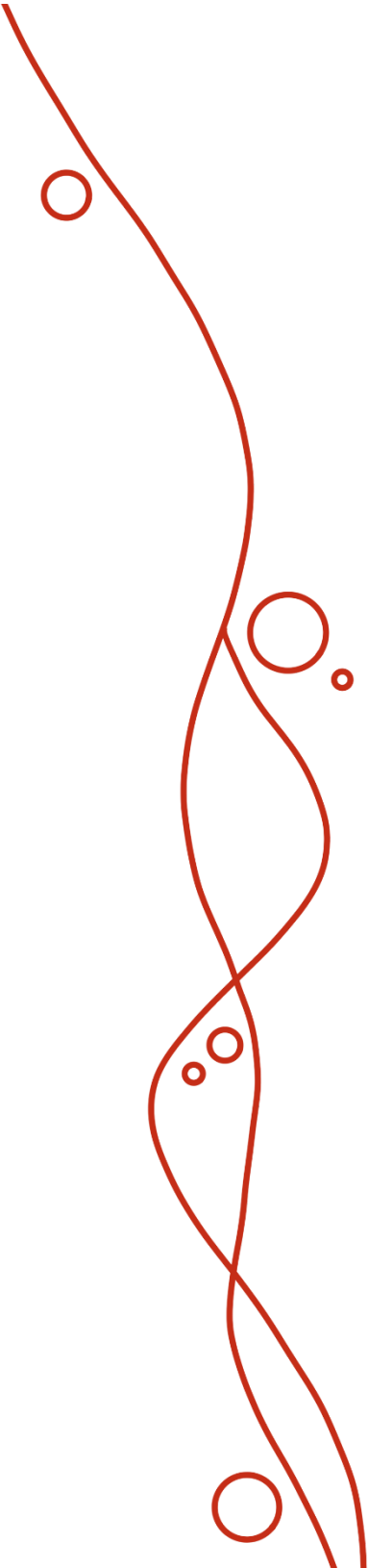


posizione della persona
nella stanza.

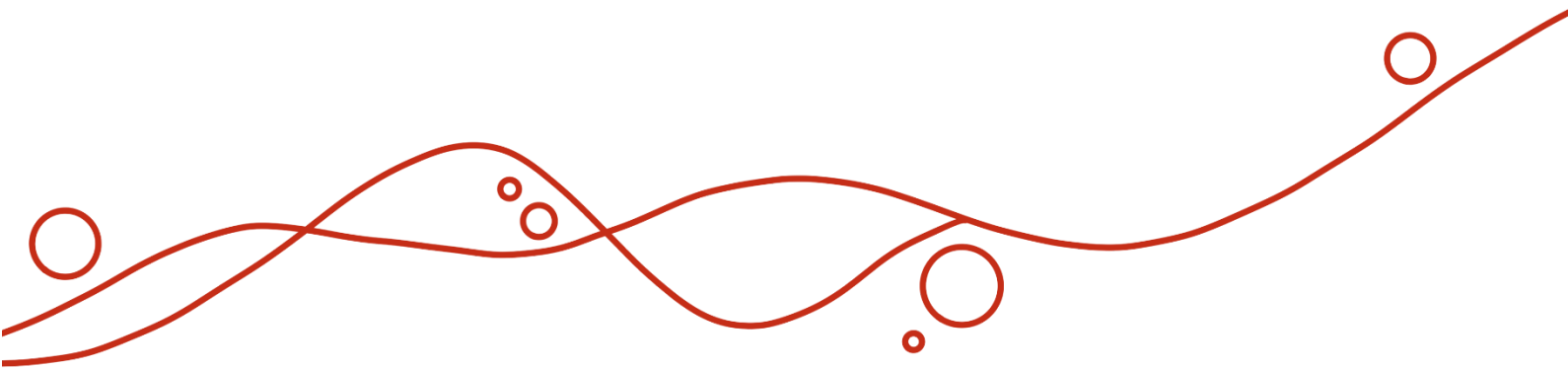
Inoltre, le persone non vedenti possono avere
percezioni colorate.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Negli anni '50, ad esempio, lo scrittore non vedente Jacques Lusseyran, che aveva sviluppato un'ottima "sensibilità per le persone", riferì di vedere le persone amichevoli in rosso. Quelli che erano cattivi o ostili nei suoi confronti apparivano in colori scuri. Le percezioni colorate erano luminose o scure a seconda della voce della persona. Le percezioni erano diffuse. Coloro che non conosceva li percepiva piuttosto informi. Lentamente scopriva la loro forma, toccando il loro viso, ecc.



Gli autori dei programmi
delle lezioni e le lezioni
stesse dovrebbero pensare
alla consegna
dell'argomento e pianificare
esercizi che si soffermino sui
suoni. I metodi di
apprendimento dovrebbero



portare all'analisi dei dipinti dal punto di vista dei colori e delle forme, le descrizioni dei quadri dovrebbero essere audiodescrittive, ecc.

Gli studenti ipovedenti immaginano le scene in modo meno stabile e piuttosto fluente, le lezioni dovrebbero fare appello a diversi sensi. Tuttavia, ricordate che gli ipovedenti, nonostante la gravità della loro menomazione, non hanno una visione panoramica e quindi non possono scremare le informazioni. E nemmeno le persone con dislessia.

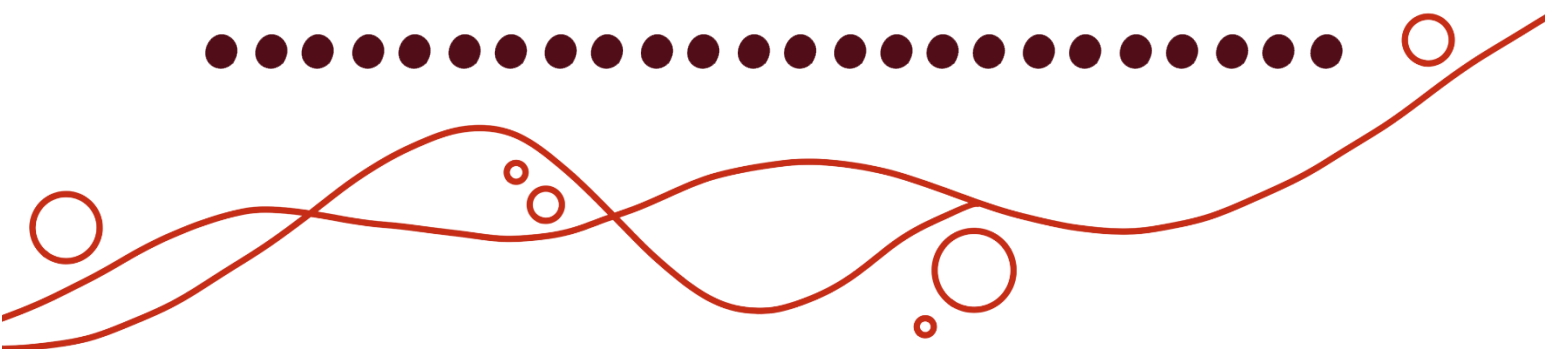
Poiché non sono distratti da immagini di ogni tipo (come le persone con una vista normale), gli ipovedenti sono più concentrati.

I non vedenti dovrebbero utilizzare tecnologie adattate. I testi dovrebbero essere stampati in Braille e gli autori dei piani didattici e delle lezioni dovrebbero immaginare attività, esercizi e pratica, nonché la valutazione che richiede la **memorizzazione e l'immaginazione**, o che richiede la descrizione delle emozioni provocate dalle opere d'arte.



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Conoscere la cultura degli studenti sordi

A decorative graphic element consisting of a wavy red line that starts from the left, dips, rises, dips again, and then rises towards the right. Several small white circles with dark red outlines are scattered along the line, some above and some below the curve.

Lavorare con studenti sordi sarà un'esperienza arricchente per tutti e aiuterà gli altri a conoscere questa condizione. L'uso della lingua dei segni non è qualcosa di negativo! Se non avete mai insegnato a una persona sorda, iniziate a chiedervi come una persona sorda possa trovare un posto nel mondo che è plasmato dalla lingua, sia dall'input uditivo sia dall'output motorio vocale.

le frasi sono meno importanti. **Tutti possiamo imparare le lingue dei segni.**



Le lingue dei segni dovrebbero essere presenti ovunque: nelle strade, nei trasporti pubblici, nelle scuole e nell'educazione degli adulti.

Le persone sorde sono spesso fraintese e le loro capacità sono sottovalutate.

Gli studenti udenti non dovrebbero essere separati dalla minoranza culturale degli studenti sordi. **Dovrebbero imparare a conoscere le rispettive culture.**

Conoscere il mondo dei sordi significa capire meglio loro, gli udenti e se stessi. Significa incontrarsi, condividere e stare insieme.



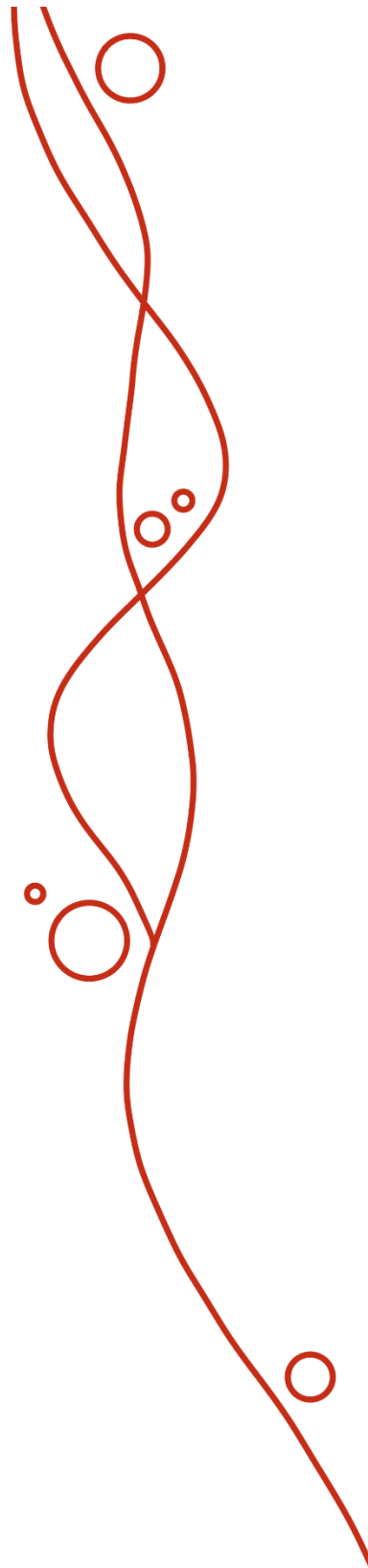
Insegnare a un gruppo di studenti sordi richiede l'adattamento di tutti. Tutti gli studenti devono sapere che la sordità non è solo l'assenza di udito.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

La lingua dei segni riguarda i segni, **naturalmente**,
ma è anche una cultura.

Ma come ci si approccia agli studenti sordi se non
si è ancora in grado di usare la lingua dei segni?

- Potete **mimare parole** e strutture mentre
parlate con loro, arricchendo così il vostro
insegnamento dell'inglese.



- Potreste scegliere di **usare immagini o video,**
oppure di usare il disegno, affidandovi

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

principalmente alla vista invece che all'ascolto o alla parola. Ad esempio, utilizzate video vsottotitolati o con sottotitoli per le loro lezioni.

- In una classe con studenti sordi, il rumore di fondo dovrà essere ridotto e l'insegnamento dovrà essere adattato alla distanza, il che significa ridurre la distanza tra lo studente e l'insegnante.


Soprattutto, gli insegnanti dovrebbero stimolare il pensiero indipendente in tutti **(gli studenti sordi)**, **non dovrebbero essere iperprotettivi**, né avere un atteggiamento non interrogativo nei confronti degli studenti (sordi o no).

Ora, le difficoltà di comunicazione sono una barriera importante per gli insegnanti e gli studenti, ma le lingue (l'inglese, per esempio) **il linguaggio del corpo, la danza o la musica possono arricchire il linguaggio dei segni e viceversa.**

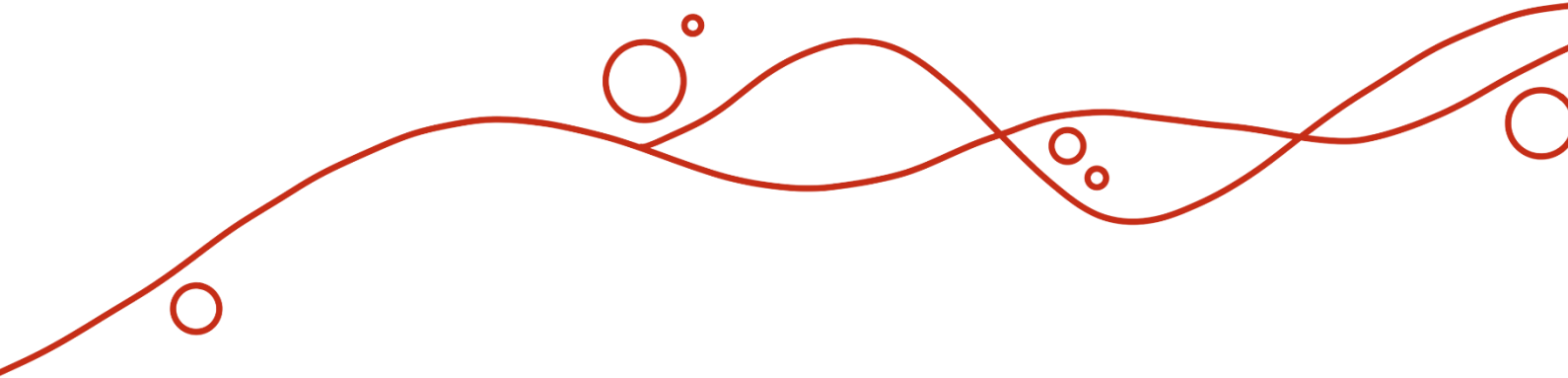


Cosa dicono le persone sorde?

"...Sono sordo e ho il diritto di esserlo". "Ho il diritto e il dovere di scegliere di stare sia tra i sordi sia tra gli udenti... Ho il diritto di pensare e di partecipare, di imparare e di trasmettere la conoscenza..."



Ho il diritto di lottare e di essere rispettato, il
diritto di dare e di ricevere, di andare verso gli altri
o di essere isolato... Ho il diritto di costruire la mia



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo
o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o
dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione
europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

vita, di essere libero e di essere cittadino del mondo..." (Anonimo).

Come trasporre le nostre conoscenze sui destinatari specifici dell'apprendimento nei piani delle lezioni e nella loro attuazione. Ecco un esempio di attività di riscaldamento diversificate. Naturalmente, tutte le attività di riscaldamento possono sempre essere svolte da tutti i tipi di studenti.

Esempio:

Il rosso è il colore del fuoco, della passione, dell'amore, dei cambiamenti improvvisi e delle rivoluzioni.

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



1. Puoi elencare alcune rivoluzioni famose?

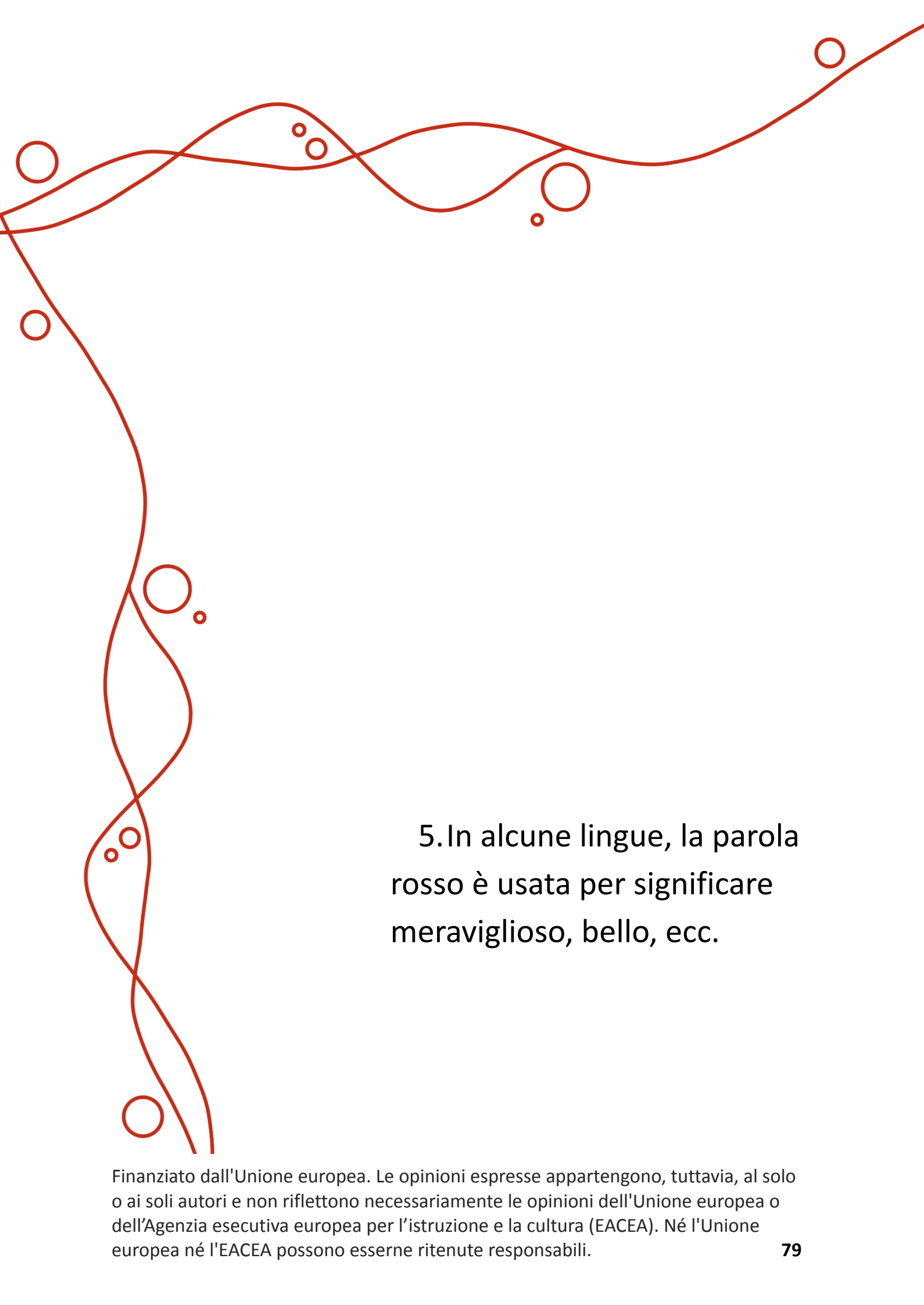
2. Se siete ipovedenti, **a cosa associate il colore rosso?**

3. Se sei un **allievo con dislessia**, quali colori preferisci e quali non sopporti?

4. Se siete più anziani, probabilmente ricorderete un film del regista polacco **Krzysztof Kieślowski** intitolato “**Red**”.

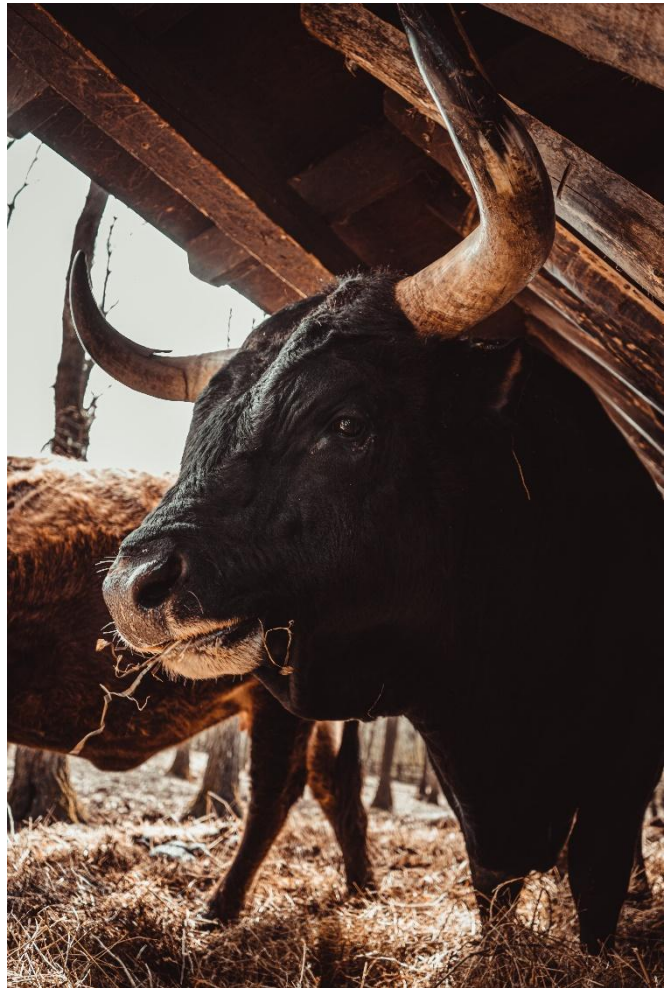


Quali erano gli altri colori della sua **trilogia dei tre colori**?




5. In alcune lingue, la parola rosso è usata per significare meraviglioso, bello, ecc.

6. C'è un animale che si infuria se vede un panno rosso. Di quale animale si tratta?



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Quale livello di apprendimento linguistico per i nostri studenti?

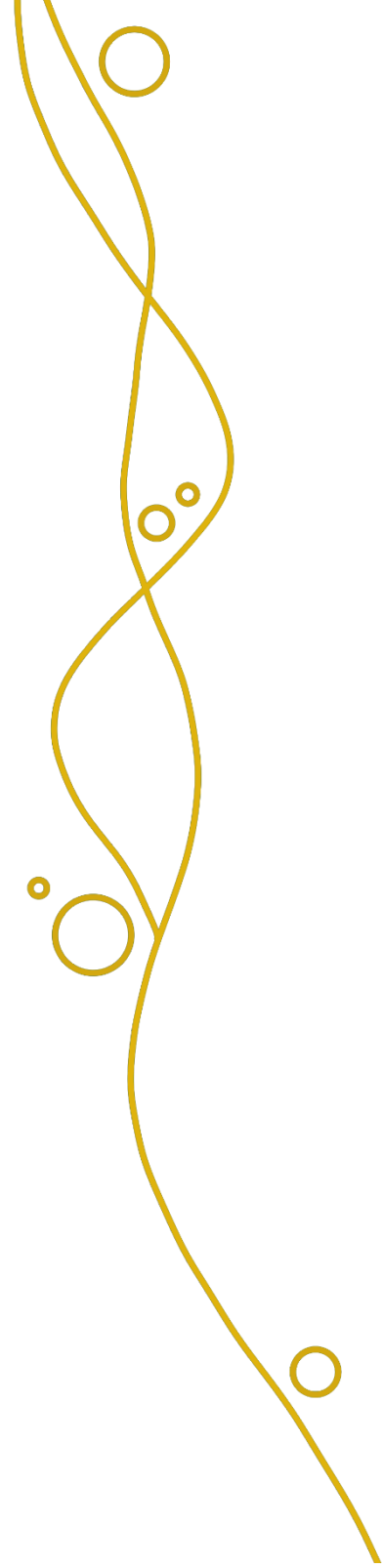
Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agencia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Quale livello di apprendimento linguistico per i nostri studenti?

È importante ricordare che il **Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)** è il sistema che **definisce e spiega i diversi livelli di espressione e comprensione orale e scritta per lingue come l'inglese. Si compone di 6 livelli di riferimento: Livello B1.**

- **A1**
- **A2**

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



- **B1**
- **B2**
- **C1**
- **C2**

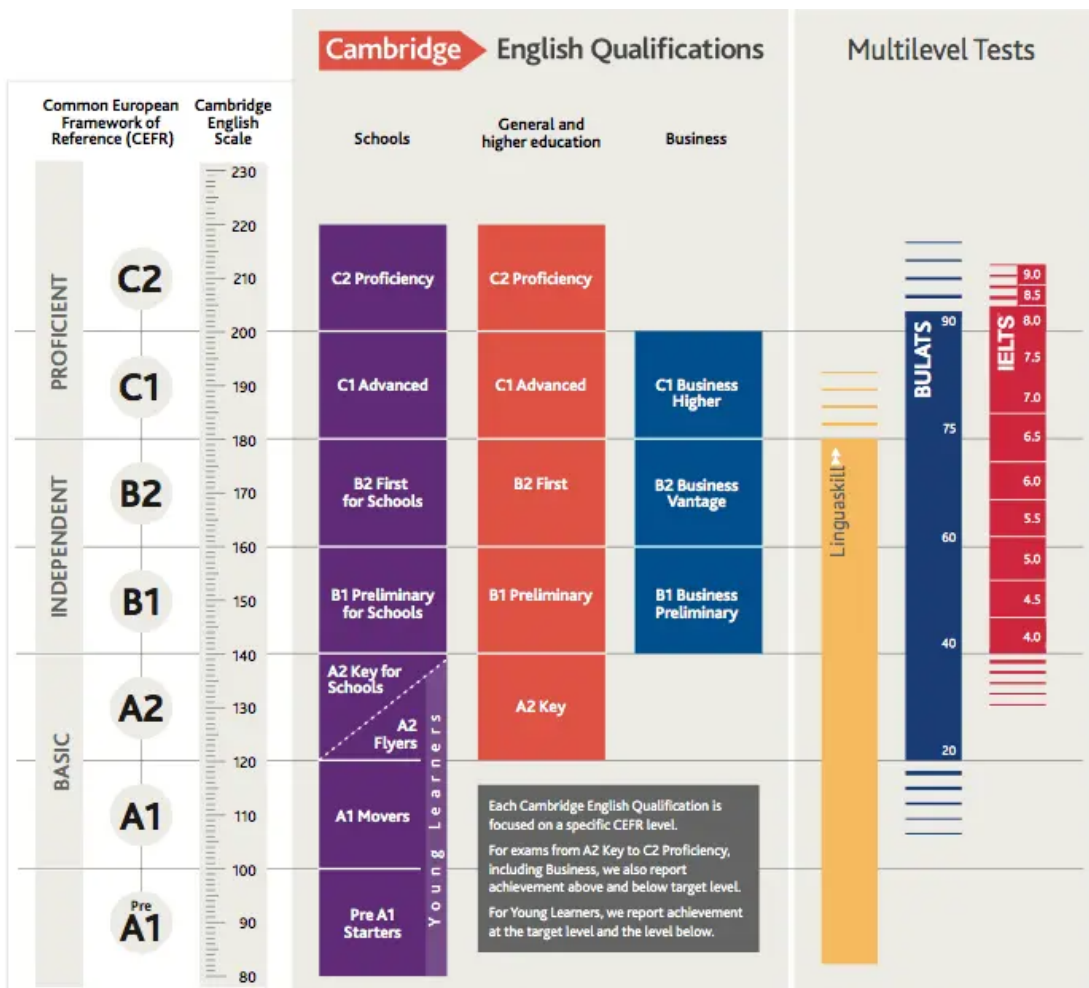
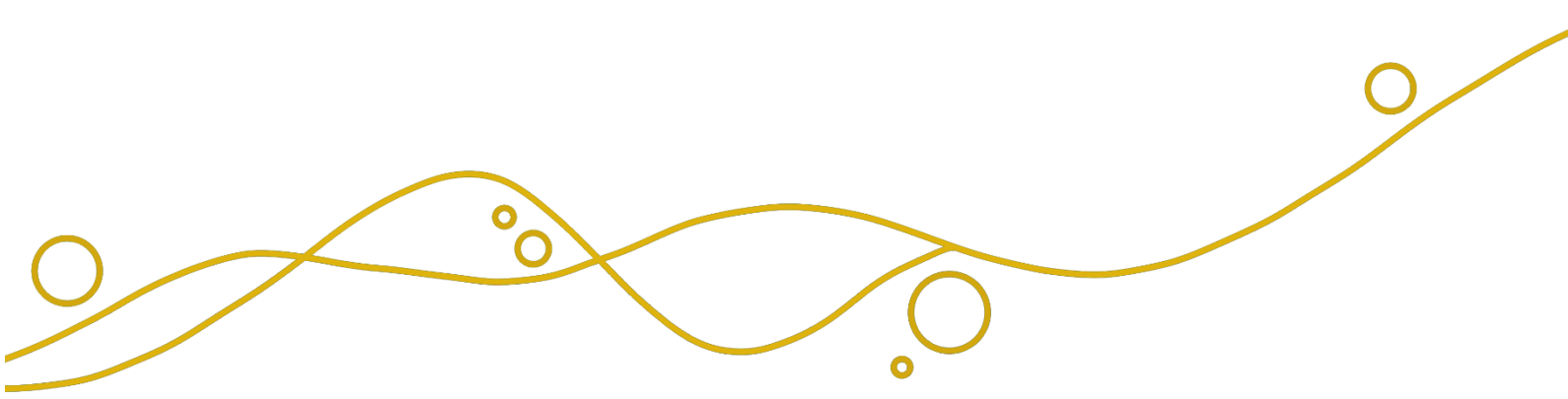



Image. [Common European Framework of Reference](#)

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Pertanto, tutti i piani di lezione e le lezioni stesse (implementazioni del piano di lezione) dovranno essere al di sotto del **livello B1 dell'inglese**.

Inoltre, le lezioni e il corso stesso dovranno essere in progress. Dovrebbe esserci una progressione nelle situazioni, nei contenuti, nel vocabolario e nelle strutture (grammatica) **quando ci si rivolge a studenti più grandi e lineari**. Dovrebbe esserci spazio per la ripetizione, poiché la lingua è un'abilità e le abilità devono essere apprese passo dopo passo.





Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agazia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



Lasciatevi ispirare dalle seguenti strutture per la pianificazione delle lezioni



Lasciatevi ispirare dalle seguenti strutture per la pianificazione delle lezioni

Queste strutture di modelli di lezione sono basate sulle teorie e sulle esperienze degli insegnanti. Dopo l'attuazione dei piani di lezione dettagliati, essi devono essere rivisti. **Quelle**

che presentiamo qui sono solo strutture di piani di lezione da creare.



I modelli di lezione sono utilizzati soprattutto nell'istruzione formale, dove il curriculum **(conoscenze e competenze trasferibili verticalmente)** è al centro dell'attenzione, mentre nell'educazione degli adulti l'esperienza individuale orizzontale, le conoscenze latenti, i sentimenti, la morale e altri valori devono essere affrontati insieme alle conoscenze trasferibili.

Nell'educazione non formale degli adulti, tutto deriva dai gruppi di studenti, dai loro bisogni fondamentali, dai loro desideri e dalle loro aspettative, nonché dalla maturità morale ed emotiva dei membri del gruppo. In altre parole, l'educazione non formale degli adulti "...è una complessa interazione tra sviluppo individuale e



cultura collettiva ancora da scoprire..." (Andersen, 2020).

PIANO DI LEZIONE 1

Durata: 45 minuti

Gruppo target:

Livello della lingua:



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Titolo:

Breve introduzione all'argomento della lezione:

(3 linee)

Obiettivi di apprendimento: Alla fine di questa lezione gli studenti avranno imparato...

Metodi di apprendimento:

Ice breaker (legato all'argomento della lezione)

Contenuto della lezione

Esercizi:

Pratica:

Strumenti:



PIANO DI LEZIONE 2

Titolo in inglese:

Titolo originale:

Paese di origine:

Lunghezza: 90'

Gruppo target:



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.

Livello linguistico:

Metodi:

- Lavoro a coppie, creazione di un collage.

Obiettivi di apprendimento: descrivere un'opera d'arte, descrivere l'elemento prevalente rappresentato nell'opera d'arte.

Contenuto

Attività di apprendimento:

- Determinare il significato delle parole
- Descrivere un'opera d'arte in modo strutturato

Pratiche:

Descrivere un'altra opera d'arte

Valutazione:

- Chiedete agli studenti di riflettere sul loro apprendimento e sulla lezione.

Materiali:

- Cartellone, vecchie riviste, forbici, colla, pennarelli...

Attrezzatura:

- Smartphone, lavagna.



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



PIANO DI LEZIONE 3

Titolo:

Lunghezza: 90'

Destinatari dell'apprendimento:

Livello linguistico:

Vocabolario:

Strutture:

Contenuto

Attività di apprendimento:

- Esercizi di grammatica
- Pratica

Valutazione: Affermazioni vere e false

Materiali:



PIANO DI LEZIONE 4

Durata: 90'

Gruppi target:

Livello linguistico:

Titolo:

Obiettivi:

Attività:

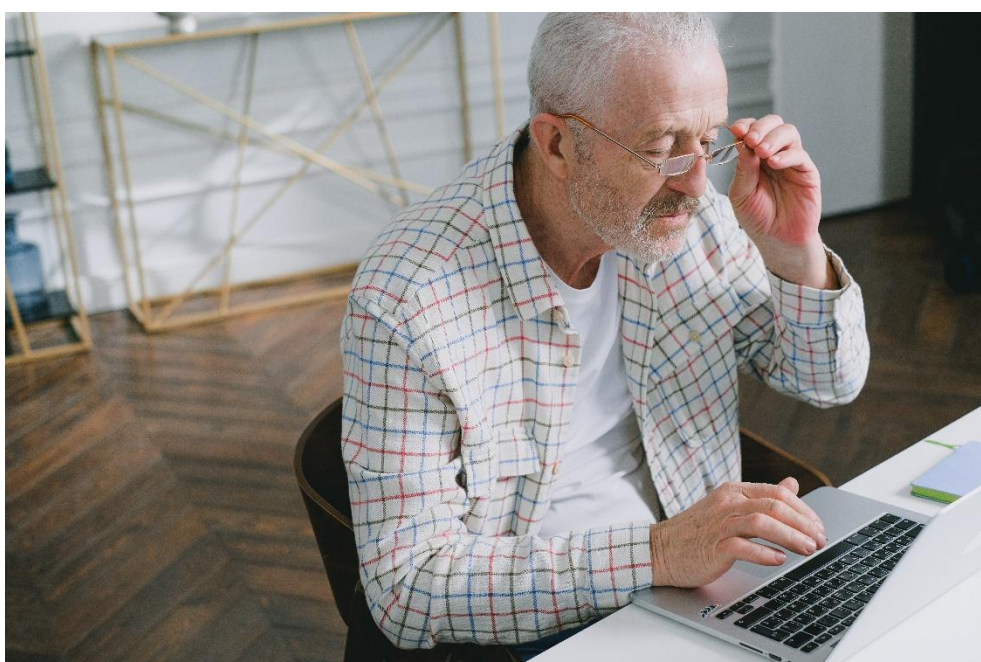
Prima della sessione: Gli studenti guardano un video... leggono un articolo, riassumono l'articolo, descrivono un'immagine ecc.

Durante la sessione: Discussione su ciò che è stato fatto prima della lezione, lavoro su un testo, un video, diverse attività di apprendimento.

Dopo la sessione: Ulteriori letture, descrizione di un'immagine, descrizione dei propri ricordi, ecc.

Autovalutazione/valutazione

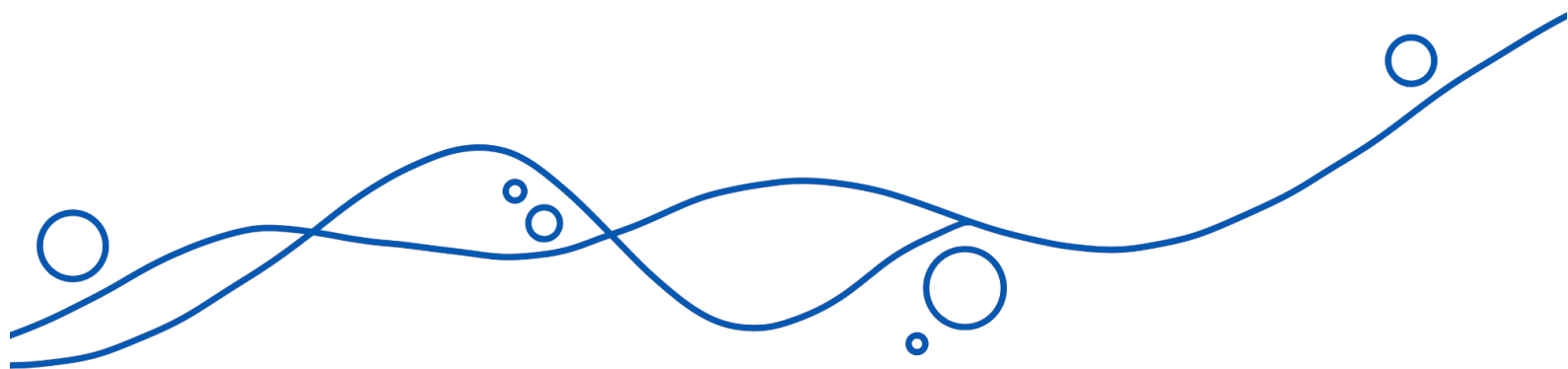
Attrezzature/materiale laptop, matita, lavagna a fogli mobili ecc.



Dispense, tabelle.

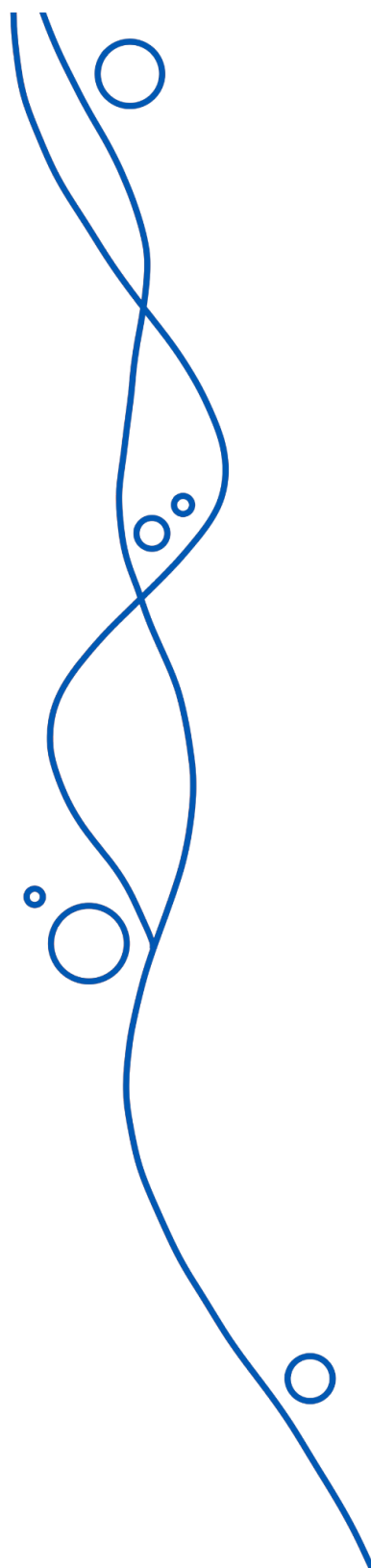


Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



I modelli di lezione dipendono dalle esigenze dei discenti e, se possibile, dalle convinzioni degli insegnanti, nonché dalle loro conoscenze disciplinari ed esperienziali. Poiché la maggior parte delle attività contenute nelle lezioni sono pensate per un pubblico adulto che può usare tutti i sensi, dovrete **usare la vostra immaginazione per modificarle in modo da servire il vostro pubblico specifico**. Potreste anche saltarle quando è il caso.

Gli autori dei
si sono
immaginare
riscaldamento
all'argomento
sulle opere
elementi
esse
rappresentano.
appaiono
dati culturali di
esercizi
chiarire
a sostenere



piani di lezione
preoccupati di
attività di
correlate
della lezione
d'arte e sugli
principali che

Gli argomenti
come storie, i
base e gli
servono a
l'argomento e

l'apprendimento degli studenti sulle culture dei

Paesi dei partner e sull'apprendimento dell'inglese.

Poiché questo corso si basa in gran parte sulle immagini, alcune lezioni le presentano in modo sistematico (immagini, video, ecc.). (Inoltre, alcune lezioni contengono esercizi registrati con l'audio. Gli esercizi tengono conto dei limiti tecnologici. Per questo motivo gli esercizi sono piuttosto ripetitivi nel corso del corso. **(Tuttavia, quando gli insegnanti tengono una lezione frontale, saranno liberi di essere creativi, ampliando e integrando gli esercizi proposti, alla ricerca di un contributo più spontaneo e della cooperazione degli studenti (lavoro di gruppo, lavoro in coppia, proposta di materiali, ecc.)**

Inoltre, gli insegnanti potrebbero invitare gli

studenti a parlare di ciò che pensano di un'opera d'arte, ecc.

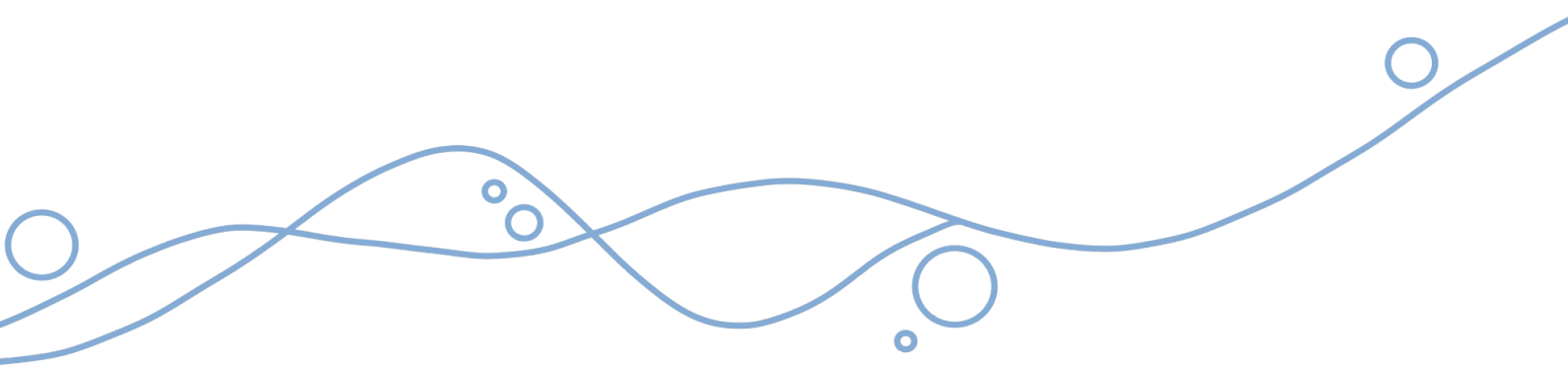
Gli autori delle lezioni hanno fatto attenzione a non superare il livello linguistico B1 (intermedio inferiore). Preferibilmente, le frasi nelle storie e altrove sono brevi per evitare una grammatica troppo complicata, anche se a volte il vocabolario può essere più ricco e tecnico del previsto.

L'approccio al contesto culturale è utile e istruttivo di per sé. Gli educatori/insegnanti hanno comunque una scelta di link a materiale didattico audio, video e scritto. I materiali sono tutti in inglese o sottotitolati.

Finanziato
o ai soli au
dell'Agenci
europea n



olo
o



Letteratura e riferimenti

- Andersen, L.R. (2020) Bildung; Keep Growing.
- Findeisen, D. (2022) Introduzione. *Come utilizzare i materiali senza tempo.*

https://eutimeless.info/docs/en/Digital_Book_Guidelines.pdf pp. 4-5.

- Küçükoğlum, H. (2013) Migliorare le abilità di lettura attraverso strategie di lettura efficaci. Conferenza di studi sulle lingue accademiche 2012, *Studi socio-comportamentali* 70 pp 709-714.
- Laborit, E. *Le cri de la mouette (Il grido del gabbiano)* Paris: Robert Lafont.
- Lusseyran, J. (1953). "Paroles de France"/"Si je n'étais pas aveugle, je ne serais pas rentré à 16 ans dans la résistance". Francia cultura_ Recupera da:
<https://www.radiofrance.fr/franceculture/podcasts/les-nuits-de-france-à-culture/jacques-lusseyran-si-je-n-etais-pas-aveugle-je-ne-serais-p>

as-rentre-a-16-ans-dans-la-resistance-824570

0

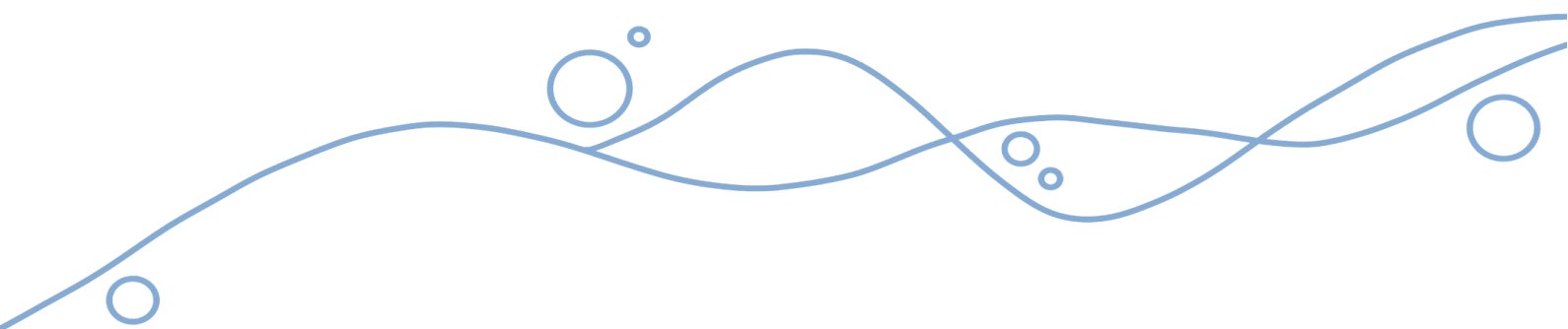
- Trigueros, R. (2018). Piano di lezione.

Insegnamento della lingua inglese. Recuperato

da:

<https://www.researchgate.net/publication/32>

2988706 LESSON PLAN LESSON PLAN





Cofinanziato
dall'Unione europea



4 ELEMENTS
in arts



The Slovenian
Third Age University



Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.